

Comunicato stampa del 2 ottobre 2013

## **Eolico sul Pizzoc (TV): il sito non è adatto**

**Il Commissario Ue all'Ambiente risponde all'eurodeputato Andrea Zanoni: gli impianti eolici rispettino la direttiva Ue Habitat. Zanoni: “Dal documento messo a disposizione da Bruxelles risulta evidente che sul Pizzoc (TV) questo impianto non si può fare”**

“I parchi eolici che potrebbero avere un effetto negativo su un sito Natura 2000 devono essere oggetto di un’opportuna valutazione a norma dell’articolo 6 della direttiva sugli habitat 92/43/CEE. L’Italia è tenuta ad assicurare che la legislazione Ue in materia di ambiente sia correttamente applicata. La Commissione prenderà contatto con le autorità italiane se riceverà una prova di una possibile violazione della normativa dell’UE. Per facilitare lo svolgimento di valutazioni appropriate nel contesto dell’energia eolica, la Commissione ha pubblicato [un documento di orientamento specifico](#)”. E’ la risposta del Commissario Ue Janez Potočnik all’interrogazione sul progetto d’impianto eolico sul monte Pizzoc (TV) presentata da Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo. “Sfogliando il documento messo a disposizione dalla Commissione, è evidente che l’impianto eolico sul Pizzoc non si possa assolutamente fare”.

“Sul documento si legge che questi impianti, se realizzati in aree corrispondenti a rotte di migrazione, causano numerose collisioni mortali con uccelli e rapaci già sottoposti ad altri rischi in natura – spiega Zanoni che, sempre citando il documento, legge: “Gli incidenti con le pale eoliche sono principalmente causati da strozzature topografiche dove volatili locali o in migrazione attraversano una zona relativamente ristretta per esempio valichi montani”. “Insomma, si tratta proprio del nostro caso, dove gli uccelli migratori provenienti dalla piana del Cansiglio si concentrano sul Pizzoc per attraversare il monte e poi scendere lungo la pianura”.

“Mi rivolgo ancora una volta al sindaco di Fregona (TV) affinché accantoni quest’opera che oltre a causare danni all’ambiente non porterebbe nessun beneficio ai cittadini né in termini di risparmio in bolletta né in termini di riduzione dell’inquinamento”, conclude Zanoni, che domenica 20 ottobre parteciperà insieme alle associazioni Mountain Wilderness, Lipu, Legambiente, Lega Abolizione Caccia LAC, WWF e Paeseambiente ad una manifestazione sul monte Pizzoc per dire NO a questo gigantesco impianto eolico voluto sul posto sbagliato.